



COMUNE DI VILLAR DORA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.26 del 19/07/2024

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8, E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 TUEL.

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TABONE NORMA - Sindaco	Sì
2. GOTTO LORENZO - Vice Sindaco	Sì
3. IPPOLITI YLENIA - Assessore	Sì
4. BOSIO DANILO - Consigliere	Sì
5. ORO ALESSANDRA - Consigliere	Sì
6. BRUNO FULVIA - Consigliere	Sì
7. DURANTE MASSIMILIANO - Consigliere	Giust.
8. CAPPÀ STEFANIA - Consigliere	Sì
9. MOSCIA SAVINO - Consigliere	Sì
10. DE PACE DOMENICO - Consigliere	Sì
11. RICETTO GIAN-PAOLO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa MATARAZZO Serena il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 21/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 21/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2023;

Richiamato il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/00 "Variazioni al bilancio di previsione ed *al piano esecutivo di gestione*", che testualmente recita: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio."

Considerato che dalla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita è emersa la necessità di procedere ad una variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio corrente, al fine di finanziare i maggiori e diversi fabbisogni di spesa, sia per la parte corrente che per quella capitale, mantenendo inalterati gli equilibri di bilancio, come risulta dall'allegato prospetto facente parte integrante del presente provvedimento.

Con la presente variazione al bilancio di previsione 2024/2026, l'Amministrazione intende, per l'anno 2024:

1) Applicare le seguenti quote di avanzo di amministrazione 2023:

a) avanzo accantonato	Euro 8.191,78
b) avanzo investimenti	Euro 63.548,18
c) avanzo libero	Euro 20.600,00
Totale	Euro 92.339,96

2) Rilevare le seguenti previsioni di maggiori entrate:

a) Titolo I (Entrate tributarie)	Euro 4.000,00
b) Titolo II (Trasferimenti correnti)	Euro 15.329,27
c) Titolo III (Entrate extratributarie)	Euro 36.112,66
d) Titolo IV (Entrate in conto capitale)	Euro 48.188,62
Totale	Euro 103.630,55

Totale parte entrata

Euro 195.970,51

3) Finanziare maggiori spese (al netto delle minori spese) per complessivi euro 195.970,51 di cui:

a) Titolo I (Spese correnti)	Euro 84.233,71
b) Titolo II (Spese investimento)	Euro 111.736,80
Totale parte spesa	Euro 195.970,51

Le maggiori spese di **parte corrente** (pari complessivamente ad **euro 84.233,71** – importo al netto delle minori spese di parte corrente) si riferiscono principalmente a:

- 1) spese di personale: l'Ente ha provveduto ad una verifica complessiva della spesa di personale dalla quale sono emersi degli stanziamenti in esubero e altri da integrare. A seguito della verifica svolta, è stato possibile stornare complessivamente euro 2.950,00 dalla spesa di personale a finanziamento di altre spese di parte corrente di seguito riportate;
- 2) concorso alla finanza pubblica (c.d. spending review): per l'anno 2024, sono state stanziati euro 8.000,00 (finanziati con avanzo libero di amministrazione) a copertura dei minori trasferimenti statali a favore dell'Ente previsti dall'art. 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020 e relativi al concorso alla finanza pubblica da parte degli Enti Locali (c.d. spending review);
- 3) servizio ambiente e rifiuti: maggiori stanziamenti di spesa per euro 15.000,00 a favore della società di raccolta e smaltimento rifiuti al fine di adeguare lo stanziamento complessivo con la previsione di spesa dell'anno 2024;
- 4) festa patronale: stanziamento di euro 5.500,00 per organizzazione festa patronale, euro 400,00 per incarico predisposizione piano sicurezza ed euro 500,00 per contributi ad associazioni;
- 5) bando strategia urbana d'area: previsto trasferimento di euro 7.500,00 al Comune di Caselette;

4) altri maggiori stanziamenti spesa corrente: euro 5.100,00 spese trasloco uffici ed archivi comunali, euro 8.191,78 per liquidazione indennità di fine mandato sindaco (finanziata con avanzo accantonato), euro 27.404,93 trasferimenti ad asilo nido privati (finanziati da MIUR e da Regione), euro 150,00 integrazione trasferimento ad Ente Parco per lotta alle zanzare, euro 5.000,00 stanziamento per convenzione AIB, euro 4.000,00 stanziamento per trasferimento alle famiglie contributi ministeriali per centri estivi 2024, minori stanziamenti su utenze pubblica illuminazione per euro 1.840, euro 2.500 per formazione programma cloud (finanziato da quota contributo PNRR non utilizzato per attivazione cloud), adeguamento stanziamento FCDE e fondo di riserva.

Le maggiori spese di **parte capitale**, pari complessivamente ad **Euro 111.736,80**, si riferiscono a:

Euro 30.000,00 manutenzione straordinaria immobili comunali (sistemazione tubature degradate e spostamento contatore elettrico Collodi, lavori su impianti ed edifici comunali);

Euro 1.600,00 acquisto attrezzature informatiche per uffici comunali;

Euro 17.000,00 lavori di manutenzione straordinaria uffici comunali (polizia locale);

Euro 6.000,00 contributi in c/investimenti ad associazioni per acquisto mezzo operativo;

Euro 52.136,80 bando distretto del commercio – quota per finanziamento lavori pubblici e insegne commercianti: l'importo è finanziato per euro 34.532,89 da trasferimento regionale per il tramite del Comune capofila Almese e per euro 17.603,91 con risorse proprie dell'Ente (avanzo amministrazione);

Euro 5.000,00 lavori di efficienza energetica – realizzazione impianti fotovoltaici comunali: integrazione della previsione di spesa già stanziata a bilancio;

Constatata la compatibilità e la fondatezza delle risultanze contabili.

Considerato:

- che la presente variazione è stata predisposta, sia in termini di competenza che in termini di cassa, con riferimento ai nuovi modelli di bilancio di previsione come previsti dal DPCM 28/12/2011 in attuazione del citato decreto relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- che è stato iscritto nel bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 un fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità la cui determinazione è stata effettuata tenendo presente quanto contenuto all'art. 46 del D.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 e che tale accantonamento è stato verificato dal Responsabile dei Servizi finanziari ed integrato a seguito delle previsioni di entrata aggiornate alla presente variazione;
- che è stata verificata la congruità del fondo di riserva e di cassa e che le previsioni risultano coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio di previsione 2024/2026.

Rilevata la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività dell'Amministrazione Comunale, si ritiene di procedere con le opportune variazioni, dettagliate negli allegati al presente atto.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Rilevato che, le variazioni di bilancio adottate consentono di rispettare i vincoli di finanza pubblica come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione e facente parte integrante della stessa.

Dato atto che la presente variazione non comporta variazione al piano triennale fabbisogno di personale contenuto nel PIAO 2024/2026 né al piano triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2024/2026.

Richiamato l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, (*articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014*) che testualmente recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.».

Visto l'art. 27, 1° comma, del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26/05/2017, che testualmente recita:

art. 27. "Almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale dà atto del permanere degli equilibri generali del bilancio – omissis"

Rilevato che, secondo la nuova tempistica dettata dal riformulato art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il Responsabile del servizio finanziario ha verificato la sussistenza degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso come da allegato referto.

Tale referto rileva altresì che, alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00 e non si evidenziano squilibri nella gestione dei residui.

Dato atto quindi che attualmente non è prevedibile un disavanzo della gestione, ma che si reputa comunque necessario e doveroso raccomandare, alla Giunta Comunale ed ai responsabili dei servizi, al fine di garantire nelle successive fasi della gestione il permanere degli equilibri di bilancio, di:

- utilizzare ogni maggiore entrata acquisita al bilancio, fatta eccezione per le entrate a destinazione vincolata o per quelle destinate ad investimenti, all'eventuale compensazione di possibili minori entrate di parte corrente, che dovessero configurarsi nel corso dell'anno;
- operare un costante monitoraggio della spesa da effettuarsi a cura dei responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario anche attraverso un miglior utilizzo dei beni e delle risorse umane disponibili;
- di evitare il ricorso all'indebitamento attraverso l'accensione di mutui o accedendo ad altre forme di finanziamento a medio lungo termine per il finanziamento delle opere pubbliche al fine di non incidere negativamente sugli equilibri di parte corrente del bilancio.

Inoltre, pur sussistendo i presupposti degli equilibri di bilancio, occorrerà sempre monitorare i flussi di entrata e spesa al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 del T.U. approvato con D.Lgs. N. 267/00.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Il Sindaco indice la votazione espressa in forma palese che dà il seguente esito:

PRESENTI	10
ASTENUTI	-
VOTANTI	10
VOTI FAVOREVOLI	10
VOTI CONTRARI	-

Constatato l'esito della votazione, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione esercizio 2024-2026 come riportate nell'allegato prospetto contabile, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che sono state rispettate le norme contenute nel T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/00 ed in particolare gli artt. 193 e 187.

Di rilevare che il bilancio di previsione 2024/2026, a seguito delle allegate variazioni, pareggia:

2024 = € 2.903.745,47

2025 = € 2.248.623,72

2026 = € 2.248.623,72.

Di approvare il referto redatto dal responsabile del servizio finanziario che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dando atto che, in base alle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, si può affermare il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00, e che non si evidenziano squilibri nella gestione dei residui.

Di dare atto che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione e che non risulta necessario adottare iniziative per l'adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione.

Di raccomandare, alla Giunta Comunale ed ai responsabili dei servizi, al fine di garantire nelle successive fasi della gestione il permanere degli equilibri di bilancio, di:

- utilizzare ogni maggiore entrata acquisita al bilancio, fatta eccezione per le entrate a destinazione vincolata o per quelle destinate ad investimenti, all'eventuale compensazione di possibili minori entrate di parte corrente, che dovessero configurarsi nel corso dell'anno;
- operare un costante monitoraggio della spesa da effettuarsi a cura dei responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio ragioneria anche attraverso un miglior utilizzo dei beni e delle risorse umane disponibili;
- evitare il ricorso all'indebitamento attraverso l'accensione di mutui o ad altre forme di finanziamento a medio lungo termine per il finanziamento delle opere pubbliche al fine di non incidere negativamente sugli equilibri di parte corrente del bilancio.

Di disporre che, pur sussistendo i presupposti degli equilibri di bilancio, occorrerà sempre monitorare i flussi di entrata e spesa al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Di dare atto che la presente deliberazione verrà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto deliberativo, al fine di consentirne la sua applicazione.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Villar Dora. Responsabile Procedimento: Isabella Natalina (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Visto l'art. 134, comma 4, D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

A seguito di votazione resa in forma palese, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Sindaco:

PRESENTI	10
ASTENUTI	-
VOTANTI	10
VOTI FAVOREVOLI	10
VOTI CONTRARI	-

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo in conformità all'art. 134, comma 4, D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to TABONE NORMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to Dott.ssa MATARAZZO Serena

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MATARAZZO Serena

Villar Dora,26/07/2024

.....